

Elaborazione flash

Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza

17/06/2019

Tassazione comunale alle imprese: analisi impatto sulle micro e piccole imprese vicentine

In questo lavoro viene presentata una analisi relativa alla tassazione comunale sulle piccole imprese nel 2019 che comprende l'**imposta municipale IMU**, la **tassa per i servizi indivisibili TASI** e la **tassa sui rifiuti TARI**.

Per valutare l'impatto delle tre tasse si è considerata anche la deducibilità dalle imposte sui redditi, che influisce in particolar modo sulla dinamica degli importi IMU in quanto la deduzione sugli immobili strumentali alle attività produttive sale dal 20% del 2018 al 50% del 2019.

Le Leggi di Bilancio degli ultimi 3 anni avevano impedito alle amministrazioni comunali la possibilità di aumentare le aliquote IMU e TASI rispetto a quelle deliberate nel 2015. Con l'ultima manovra finanziaria, invece, i comuni tornano ad avere libertà sullo sblocco delle aliquote applicate agli immobili.

Entro lunedì 17 giugno cittadini e imprese sono chiamati al pagamento dell'acconto IMU e TASI il cui importo potrà essere calcolato in base alle aliquote deliberate l'anno precedente se non sono ancora state approvate quelle per l'anno in corso. In questo caso al pagamento del saldo a dicembre l'importo sarà a conguaglio di eventuali modifiche delle aliquote stabilite.

L'analisi coinvolge **76 comuni dei 114 comuni della provincia**, pari al 66,7%, **che rappresentano 60.516 imprese**, pari al 72,8% del totale provincia. I comuni considerati sono quelli che hanno pubblicato entro il 12 giugno scorso sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze le delibere di approvazione delle aliquote IMU e TASI e delle tariffe TARI.

Comuni della provincia di Vicenza che hanno pubblicato delibere IMU, TASI e TARI

12 giugno 2019 - valori assoluti e incidenze percentuali

	n. comuni	inc. % su totale comuni	inc. % su imprese	inc. % su totale imprese	popolazione	inc. % su totale popolazione
comuni che hanno pubblicato aliquote IMU	85	74,6	68.002	81,8	701.305	81,2
comuni che hanno pubblicato aliquote TASI	86	75,4	68.979	83,0	709.760	82,2
comuni che hanno pubblicato aliquote TARI	93	81,6	67.918	81,7	707.705	82,0
comuni che hanno pubblicati aliquote IMU, TASI e TARI	76	66,7	60.516	72,8	628.042	72,8

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati MEF, Istat e Unioncamere-Infocamere

¹ La Legge di Bilancio 2018 sancisce la stessa misura adottata nel 2016 e nel 2017 e che nega alle amministrazioni locali la possibilità di incrementare le aliquote IMU e TASI rispetto a quelle deliberate nel 2015. (Legge di Bilancio 2018, art. 1 comma 37).

Elaborazione Flash

L'impatto della tassazione comunale su sette profili di piccola impresa

Per l'analisi dell'impatto abbiamo preso in considerazione sette profili di 'utenze tipo' legate alle realtà artigiane e della piccola impresa: **impresa software e ICT** in ufficio (categoria catastale A10 di 100 metri quadrati); **parrucchiere-estetista** (immobile in categoria C1) di 60 metri quadri; **laboratorio di falegnameria** (immobile in categoria C3) da 500 metri quadrati; **impresa di autoriparazione** (immobile in categoria C3) di 300 metri quadrati; un'**impresa manifatturiera con capannone** (categoria D7) di 1.400 metri quadrati; **ristorante** (categoria C1) da 200 metri quadrati; **pasticceria-panificio** (categoria C1) da 150 metri quadrati. Inoltre abbiamo considerato una **media ponderata dei sette profili**, basata sui pesi delle rendite catastali totali nella provincia di Vicenza delle relative categorie.

La **piccola impresa tipo media** nel 2019 paga complessivamente 3.372 euro che si suddividono in 2.191 euro di IMU, 231 euro di TASI e 949 euro di TARI. Mediamente si rileva che l'IMU pesa per quasi i due terzi (65,0%) della tassazione comunale sulle imprese, la TARI per il 28,2% mentre la TASI per un più contenuto 6,9%.

L'**impresa software e ICT** spende in totale 1.025 euro, di cui 707 euro per l'IMU, 79 euro per la TASI e 239 euro per la tassa sui rifiuti.

Il **parrucchiere/estetista** paga complessivamente 635 euro suddivisi in 447 euro per IMU, 41 euro per tassa servizi indivisibili e 147 euro per i rifiuti.

Il **laboratorio di falegnameria** nel 2019 paga 2.282 euro complessive, nello specifico 1.279 euro di IMU, 120 euro di tassa per servizi indivisibili e 883 euro di TARI.

L'**impresa di autoriparazione** spende 1.536 euro per la tassazione comunale di cui 767 euro per IMU, 72 euro per TASI e 696 euro per tassa sui rifiuti.

L'**impresa manifatturiera con capannone** spende 7.257 euro, corrispondenti a 5.127 euro di IMU, 557 euro di TASI e 1.574 euro di rifiuti.

Il **ristorante** versa al comune 3.318 euro suddivisi in 1.489 euro per l'IMU, 137 euro per TASI e 1.692 euro per i rifiuti.

La **pasticceria/panificio** paga 2.294 euro, di cui 1.117 euro per IMU, 103 euro per la tassa sui servizi indivisibili e 1.074 euro per la TARI.

Analisi dell'impatto di IMU, TASI e TARI nel 2019 per 7 tipologie di piccole imprese

anno 2019; valori in euro al netto delle deduzioni su immobili strumentali alle attività produttive;

media 76 comuni della provincia di Vicenza con delibere aliquote pubblicate sul sito MEF in data 12/06/2019.

profilo impresa	Impresa software e ICT	Parrucchiere, estetista	Laboratorio di falegnameria	Autoriparazione	Capannone imprese manifatturiere	Ristorante	Pasticceria, panificio	Piccola impresa media tipo	Incid. %
categoria catastale	A10	C1	C3	C3	D7	C1	C1		
superfici in m	100	60	500	300	1400	200	150		
aliquota media IMU	8,30	8,16	8,19	8,19	8,27	8,16	8,16		
aliquota media TASI	1,07	0,87	0,89	0,89	1,04	0,87	0,87		
IMU	707	447	1.279	767	5.127	1.489	1.117	2.191	65,0
TASI	79	41	120	72	557	137	103	231	6,9
TARI	239	147	883	696	1.574	1.692	1.074	949	28,2
IMU+TASI+TARI 2019	1.025	635	2.282	1.536	7.257	3.318	2.294	3.372	100,0

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati Agenzia delle Entrate, MEF e Unioncamere-Infocamere

Il confronto tra i Comuni

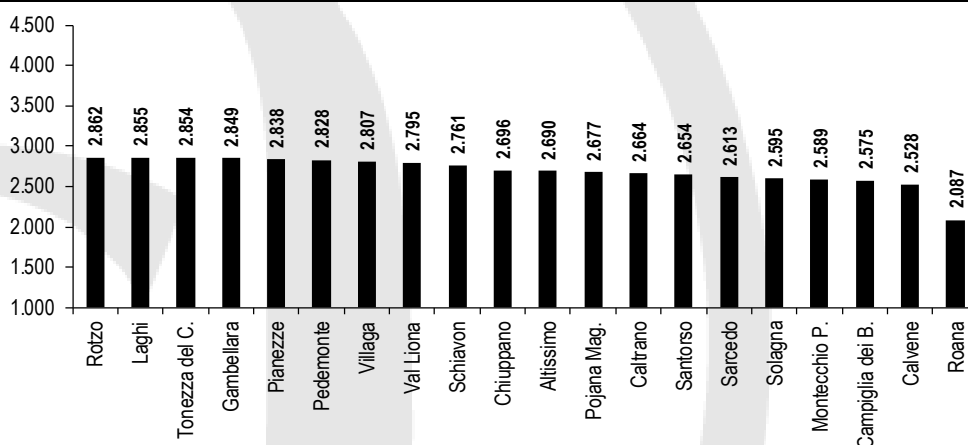
Calcolando il gettito IMU+TASI+TARI stimato per una piccola impresa tipo per tutti i 76 comuni considerati nell'analisi, possiamo realizzare un confronto tra i differenti territori vicentini.

Se le aliquote IMU+TASI hanno un range limitato che varia da 5 per mille a 10,6 per mille, **nel caso della TARI le tariffe e i metodi di calcolo della tassa sui rifiuti variano molto da un territorio all'altro** ed è proprio quest'ultima tassa che spiega maggiormente la diversità dell'impatto della tassazione sulle imprese da un comune ed un altro.

Il gettito della tassazione comunale per una piccola impresa tipo varia dai 2.087 euro di **Roana** ai 4.123 euro di **Grisignano di Zocco**, praticamente il doppio rispetto al comune dell'altopiano.

Nella top 10 dei comuni più virtuosi relativamente all'importo IUC di una piccola impresa tipo troviamo, come già visto, **Roana** con 2.087 euro, seguito da **Calvene** (2.528 euro), **Campiglia dei Berici** (2.575 euro), **Montecchio Precalcino** (2.589 euro), **Solagna** (2.595 euro), **Sarcedo** (2.613 euro), **Santorso** (2.654 euro), **Caltrano** (2.664 euro), **Pojana Maggiore** (2.677 euro) e **Chiuppano** (2.696 euro).

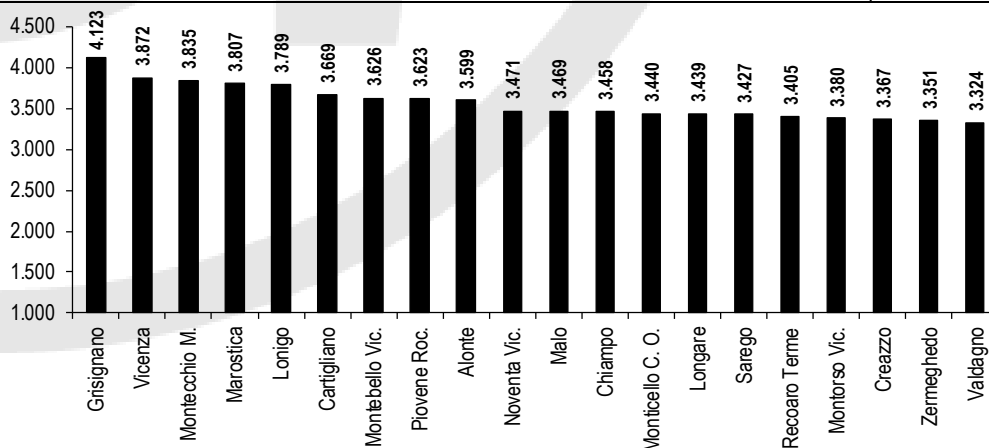
Importo IMU+TASI+TARI per una piccola impresa tipo: primi 20 comuni con tassazione più bassa
Anno 2019; valori in euro al netto delle deduzioni su immobili strumentali alle attività produttive



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati Agenzia delle Entrate, MEF e Unioncamere-Infocamere

I 10 comuni, invece, che presentano la tassazione più elevata sono **Grisignano di Zocco** (4.123 euro), **Vicenza** (3.872 euro), **Montecchio Maggiore** (3.835 euro), **Marostica** (3.807 euro), **Lonigo** (3.789 euro), **Cartigliano** (3.669 euro), **Montebello Vicentino** (3.626 euro), **Piovene Rocchette** (3.623 euro), **Alonte** (3.599 euro) e **Noventa Vicentina** (3.471 euro).

Importo IMU+TASI+TARI per una piccola impresa tipo: 20 comuni con tassazione più alta
Anno 2019; valori in euro al netto delle deduzioni su immobili strumentali alle attività produttive



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati Agenzia delle Entrate, MEF e Unioncamere-Infocamere

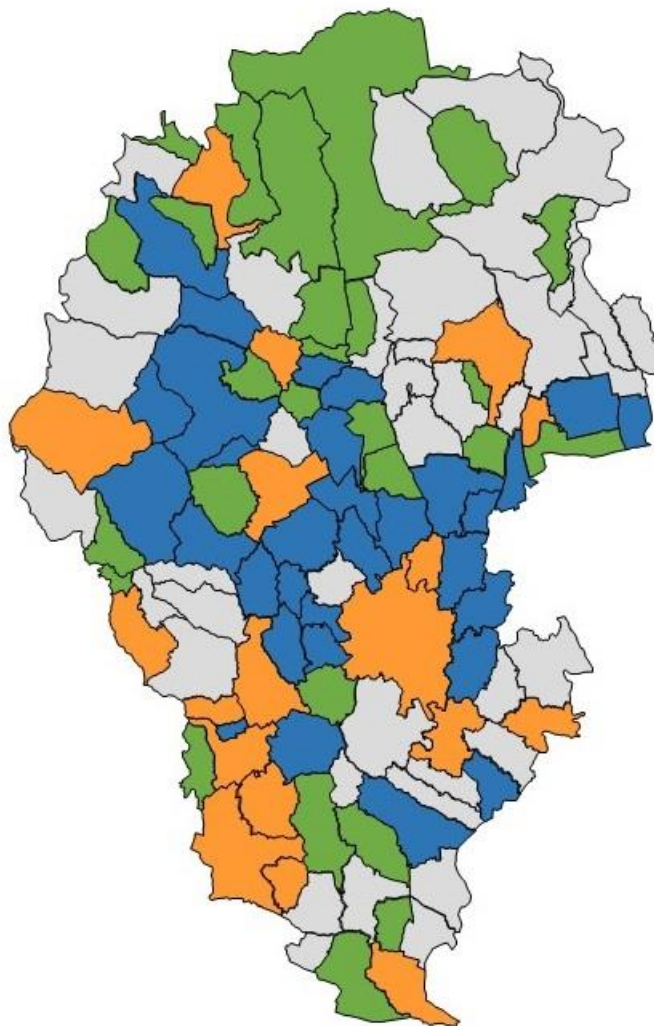
Elaborazione Flash

Confartigianato Imprese Vicenza – Via E. Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.398358 – fax 0444.961003 – www.confartigianatovicenza.it Twitter: @AssoartigianiVi
Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.
Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

Comuni della provincia di Vicenza per tassazione comunale sulle imprese

Anno 2019; classificazione per stima impatto medio IMU+TASI+TARI su piccola impresa tipo.

Grigio=comuni non analizzati; arancione=comuni sopra la media dei comuni analizzati di 3.372 euro; blu=comuni tra i 3.000 euro e la media; verde=comuni sotto i 3.000 euro



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati Agenzia delle Entrate, MEF e Unioncamere-Infocamere

Elaborazione Flash

Confartigianato Imprese Vicenza – Via E. Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.398358 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it Twitter: @AssoartigianiVi
Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.
Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

Cosa è cambiato rispetto all'anno precedente?

Nell'ultimo anno la tassazione comunale per una piccola impresa tipo è diminuita del 4,9%, pari a 174 euro in meno, dato da una combinazione di un calo dell'8,3% di IMU (pari a 198 euro in meno), un aumento dell'8,1% della TASI (17 euro in più) ed uno leggero aumento della TARI pari a +0,7% rispetto all'anno precedente (+7 euro).

Si registrano cali dei prelievi per tutti i 7 profili di impresa: si va dal -5,4% per impresa di parrucchiere/estetista (pari a -37 euro) al -3,3% del ristorante (114 euro in meno).

I profili di imprese condividono anche dinamiche simili nelle singole tasse.

Per l'IMU la dinamica è determinata da due fattori: un primo effetto è dato dalle aliquote per le quali si rileva un calo medio per una piccola impresa tipo dello 0,8%, al quale si aggiunge il più rilevante effetto della maggiore deducibilità dell'imposta che porta ad una complessiva contrazione dell'8,3% dell'importo IMU per il 2019.

Nel caso di TASI e TARI, invece, siccome la deducibilità è rimasta invariata rispetto allo scorso anno, la dinamica dei relativi importi è determinata esclusivamente dalle diverse aliquote stabilite nel 2019.

Dinamica della tassazione immobiliare nell'ultimo anno per 7 tipologie di piccole imprese
valori percentuali

profilo impresa	Impresa software e ICT	Parrucchiere, estetista	Laboratorio di falegnameria	Autoriparazione	Capannone imprese manifatturiere	Ristorante	Pasticceria, panificio	Piccola impresa media tipo
TASSAZIONE 2018								
IMU	813	514	1.473	884	5.861	1.713	1.285	2.509
IMU - deducibilità 20%	774	489	1.402	841	5.580	1.631	1.223	2.389
TASI	92	47	137	82	683	156	117	279
TASI - deducibilità 100%	70	35	104	62	519	118	89	212
TARI	314	193	1.161	916	2.057	2.218	1.409	1.243
TARI - deducibilità 100%	239	147	882	696	1.563	1.686	1.071	945
IMU+TASI+TARI - deducibilità	1.083	671	2.389	1.600	7.662	3.435	2.383	3.546
TASSAZIONE 2019								
IMU	805	508	1.455	873	5.826	1.692	1.269	2.490
IMU - deducibilità 50%	708	447	1.281	768	5.127	1.489	1.117	2.191
TASI	103	54	156	94	726	178	134	301
TASI - deducibilità 100%	78	41	119	71	551	136	102	229
TARI	315	194	1.167	919	2.074	2.232	1.418	1.252
TARI - deducibilità 100%	239	147	887	698	1.576	1.696	1.078	951
IMU+TASI+TARI - deducibilità	1.025	635	2.286	1.538	7.254	3.321	2.296	3.372
VARIAZIONI % 2019 su 2018								
IMU	-1,1	-1,2	-1,2	-1,2	-0,6	-1,2	-1,2	-0,8
IMU al netto di deduzioni	-8,6	-8,7	-8,7	-8,7	-8,1	-8,7	-8,7	-8,3
TASI	11,6	14,7	14,3	14,3	6,2	14,7	14,7	8,1
TASI al netto di deduzioni	11,6	14,7	14,3	14,3	6,2	14,7	14,7	8,1
TARI	0,3	0,5	0,5	0,3	0,8	0,6	0,6	0,7
TARI al netto di deduzioni	0,3	0,5	0,5	0,3	0,8	0,6	0,6	0,7
IMU+TASI+TARI al netto delle deduzioni	-5,3	-5,4	-4,3	-3,9	-5,3	-3,3	-3,6	-4,9

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati Agenzia delle Entrate, MEF e Unioncamere-Infocamere

Relativamente a IMU e TASI solo 4 comuni hanno modificato le aliquote: in particolare, due comuni hanno aumentato le aliquote TASI per tutte le categorie, mentre 2 comuni hanno aumentato/abbassato le aliquote IMU e abbassato/aumentato in egual misura le aliquote TASI, lasciando quindi invariata l'aliquota complessiva.

La TARI, invece, risulta più soggetta a variazioni da anno ad anno, perché a determinare il costo del servizio possono esserci diversi fattori, tra cui la diminuzione o aumento della produzione

² L'analisi sulla dinamica tra 2019 e 2018 è realizzata escludendo il comune di Longare per il quale non sono disponibili le tariffe TARI relative all'anno 2018

Elaborazione Flash

Imposta unica comunale: analisi impatto sulle micro e piccole imprese vicentine

di rifiuti o il diverso numero di ritiri per chi effettua il servizio porta a porta. Infatti, solo il 21,9% dei comuni analizzati ha mantenuto invariate le tariffe, il 32,9% le ha ridotte e il 46,1% le ha aumentate.

L'Addizionale comunale Irpef

Anche l'addizionale comunale all'Irpef è coinvolta dallo sblocco nell'ultima legge di bilancio.

Nel caso della provincia di Vicenza, 81 comuni hanno già pubblicato, al 4 giugno, le addizionali sul sito del dipartimento delle Finanze, pari al 70,4% dei comuni vicentini.

74 comuni hanno confermato le aliquote degli anni precedenti, di questi 32 avevano già raggiunto l'addizionale massima dello 0,8%. **Nei restanti 7 comuni le amministrazioni hanno modificato le addizionali**: nel dettaglio, un comune ha abbassato le aliquote, un comune ha aggiunto una soglia di reddito per l'esenzione, un comune ha aumentato la soglia di esenzione (avendo già l'addizionale massima), e i restanti 4 comuni hanno aumentato l'addizionale, di cui solo uno raggiungendo l'addizionale massima.

In conclusione, dei 49 comuni che hanno comunicato le addizionali Irpef e che avevano margine per alzarle, **solo 4, pari all'8,2%, hanno effettivamente aumentato le aliquote addizionali comunali.**

Nota metodologica

Nel calcolo degli importi totali IMU+TASI+TARI viene tenuto conto per gli immobili strumentali alle attività produttive della deduzione del 100% delle imposte sul reddito per TASI e TARI e del 50% per IMU. Si ricorda che dal 2017 l'aliquota IRES è pari a 24,0%.

Per il calcolo degli importi IMU e TASI sono state considerate le aliquote medie dei comuni presenti nell'analisi, pesate per il relativo numero di imprese registrate. Per la TARI, siccome in alcuni casi oltre alle tariffe fisse e variabili vengono aggiunti i costi di svuotamento per la raccolta puntuale, è stato calcolato per ogni comune l'importo TARI e successivamente eseguita una media ponderata per il relativo numero di imprese registrate.

Le superfici dei sette profili tipo fanno riferimento alla media rilevata nelle Note tecniche degli studi di settore.

Per calcolare la rendita catastale dei sette profili è stata considerata la rendita catastale media a metro quadro che è stata poi applicata alle superfici di ciascun profilo. Per gli immobili di categoria D7, invece, è stata stimata la superficie degli immobili sulla base dei seguenti elementi: i) sono state prese a riferimento le superfici catastali della provincia di Vicenza incluse in Agenzia delle entrate, (2018b) per le categorie A10 e categoria C; ii) per gli immobili D7 le statistiche OMI-Osservatorio del Mercato Immobiliare (Agenzia delle entrate, 2018a pag. 61) indicano una stima di 1.105 mq per transazione; iii) è stato considerato che le compravendite dei negozi hanno una superficie media di 146,6 mq mentre la media della superficie catastale delle categorie C/1 Negozi e botteghe e C/3 Laboratori per arti e mestieri è di 120,6 mq e conseguentemente è stato calcolato per questa tipologia di immobili strumentali un coefficiente di correzione per passare dalle superficie media delle compravendite a quella dello stock catastale, risultato pari a 0,8228 iv) è stato applicato il coefficiente correttivo alla superficie media dei capannoni oggetto di compravendita stimando una superficie media dello stock dei capannoni di 909 mq.

Il profilo medio di piccola impresa della provincia di Vicenza è calcolato come media ponderata dei sette profili per cui sono stati utilizzati i seguenti pesi: per l'impresa di software e ICT il peso della rendita catastale rivalutata A10, per impresa manifatturiera il peso della rendita catastale rivalutata D7, per i 3 casi di parrucchiere-estetista, ristorante e pasticceria-panetteria il peso per ciascuna pari a 1/(3 casi) della rendita catastale rivalutata della categoria C1 e per i 2 casi di laboratorio di falegnameria e impresa di autoriparazione il peso pari a 1/(2 casi) della rendita catastale rivalutata della categoria C3; infine la somma dei pesi è data dalla somma delle rendite catastale rivalutata delle categorie A10, C1, C3 e D7.

Il comune di Barbarano Mossano, istituito nel 2018 dalla fusione dei comuni di Barbarano Vicentino e Mossano, presenta tariffe TARI differenti per i due territori originali. Per fare la media pesata abbiamo quindi usato la proporzione delle imprese del 2017 (64 Mossano, 161 Barbarano V.) nei due comuni applicata al dato complessivo del 2018.

Elenco comuni della provincia di Vicenza considerati nell'analisi

12 giugno 2019

Alonte	Creazzo	Montorso Vicentino	Schiavon
Altavilla Vicentina	Dueville	Noventa Vicentina	Schio
Altissimo	Foza	Pedemonte	Solagna
Arsiero	Gambellara	Pianezze	Sovizzo
Asiago	Gambugliano	Piovene Rocchette	Tezze sul Brenta
Barbarano Mossano	Grisignano di Zocco	Pojana Maggiore	Thiene
Bolzano Vicentino	Isola Vicentina	Pozzoleone	Tonezza del Cimone
Brendola	Laghi	Quinto Vicentino	Torrebelvicino
Bressanvido	Longare	Recoaro Terme	Torri di Quartesolo
Caldogno	Lonigo	Roana	Valdagno
Caltrano	Malo	Rosà	Valdastico
Calvene	Marostica	Rossano Veneto	Val Lione
Campiglia dei Berici	Montebello Vicentino	Rotzo	Velo d'Astico
Carrè	Montecchio Maggiore	Sandrigo	Vicenza
Cartigliano	Montecchio Precalcino	San Pietro Mussolino	Villaga
Castelgomberto	Monte di Malo	Santorso	Villaverla
Chiampe	Montegaldella	San Vito di Leguzzano	Zanè
Chiuppano	Monteviale	Sarcedo	Zermeghedo
Cornedo Vicentino	Monticello Conte Otto	Sarego	Zugliano

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati MEF

Riferimenti

AGENZIA DELLE ENTRATE (2018a), Rapporto Immobiliare non residenziale 2018

AGENZIA DELLE ENTRATE (2018b), Statistiche catastali 2017

CONFARTIGIANATO IMPRESE VICENZA (2012), Aliquota IMU sugli immobili produttivi al 8,4‰ per le circa 85 mila imprese vicentine, Elaborazione Flash dell'Ufficio Studi, dicembre

CONFARTIGIANATO IMPRESE VICENZA (2014), IMU e TASI per le piccole imprese vicentine, Elaborazione Flash Ufficio Studi, novembre

CONFARTIGIANATO IMPRESE VICENZA (2018), La Tari in 6 profili tipo di piccola e media impresa, Elaborazione Flash Ufficio Studi, gennaio